Le scuole che hanno ottenuto il punteggio IRIS più alto

■ Punteggio IRIS ■ Rapporto IRIS

Scuole con maturità di tipo liceo

Architettura	**Grassi** (Savona)	79,6 97,2
Economia	**Cassini** (Genova)	71,3 96,1
Farmacia	**Mazzini** (Genova)	57,6 67,2
Giurisprudenza	**Da Vigo/Nicoloso** (Rapallo)	67,0 86,5
Ingegneria	**Cassini** (Genova)	58,7 72,6
Lettere e filosofia	**Da Vinci** (Genova)	81,4 115,8
Lingue e lett. straniere	**Amoretti** (Imperia)	82,2 99,1
Medicina e chirurgia	**Cassini** (Genova)	71,9 86,3
Scienze della formazione	**Mazzini** (Genova)	77,2 103,6
Scienze M.F.N.	**Cassini** (Genova)	67,9 81,9
Scienze politiche	**Da Vinci** (Genova)	62,1 80,9

Scuole con maturità di tipo istituto

Architettura	**Falcone** (Loano)	67,3
Economia	**Ciampini-Boccardo** (Novi Lig.)	68,6
Farmacia	*Nessun istituto ha più di 4 studenti*	
Giurisprudenza	**Ruffini** (Imperia)	48,6 63,1
Ingegneria	**Calvino** (Genova)	35,7 41,5
Lettere e filosofia	*Nessun istituto ha più di 4 studenti*	
Lingue e lett. straniere	**Firpo-Buonarroti** (Genova)	32,9 41,2
Medicina e chirurgia	**Ruffini** (Imperia)	51,0 64,4
Scienze della formazione	*Nessun istituto ha più di 4 studenti*	
Scienze mat.fis.nat.	**Mem. Morti Patria** (Chiavari)	36,0 48,6
Scienze politiche	*Nessun istituto ha più di 4 studenti*	

GRAFICI

I DATI IRIS SUL RENDIMENTO DELLE MATRICOLE

Genova, l'Ateneo è promosso

Ma scelte politiche sciagurate hanno minato il ruolo dell'Università italia

L'ANALISI

ALDA MARIA SCOPESI

LA PUBBLICAZIONE dei dati relativi al rendimento delle matricole dell'Università di Genova in relazione alle scuole di provenienza delinea un quadro sostanzialmente positivo della qualità della didattica dell'Ateneo genovese, soprattutto nel confronto con i dati nazionali: ad esempio, i risultati dell'Università di Genova sono migliori rispetto alla media italiana in ambiti importanti quali la diminuzione degli abbandoni o l'aumento del numero dei laureati e dei dottori di ricerca.

Tuttavia, anche se la nostra condizione relativa è buona, la presenza di tassi di dispersione ancora rilevanti denota il permanere di problemi non superati in questi anni, che rispecchiano la condizione di grave crisi dell'università italiana, e più in generale di tutta la filiera dell'istruzione.

SOPRA LA MEDIA MA... Genova va meglio della media ma in un quadro negativo

Se esaminiamo esclusivamente il rendimento universitario, è possibile che incida, come sottolineato da Giuseppe Lo Nostro nel suo articolo di martedì, un carente collegamento fra scuola e università, per cui rallentamenti e abbandoni sarebbero conseguenza di una scelta errata.

Ma, almeno nella nostra città, in questi anni università, regione, scuola e altri enti hanno investito molte risorse sull'orientamento, apparentemente con frutti limitati. Evidentemente, migliorare l'orientamento in entrata non è sufficiente, perché alla base dei problemi riscontrati ci sono anche fattori di più ampia portata, concernenti cambiamenti sociali e scelte politiche che hanno penalizzato e continuano a penalizzare l'istruzione a ogni livello.

In Italia, in controtendenza rispetto a tutti i Paesi sviluppati, il mondo politico da molti anni dimostra un palese disinteresse nei confronti dell'istruzione, soggetta a continui tagli nei finanziamenti e a perenni emergenze.

A fronte della consapevolezza nei paesi più sviluppati che il livello di istruzione dei cittadini è il più po-

IRIS nelle facoltà: studenti con maturità tipo licei

LEGENDA totale maschi femmine

Media di ateneo 48,4

Architettura	58,8	51,4	62,2
Economia	51,8	50,4	53,7
Farmacia	37,9	32,4	40,2
Giurisprudenza	47,7	47,3	47,8
Ingegneria	41,9	41,7	42,3
Lettere e filosofia	51,3	56,3	48,6
Lingue e letterature straniere	52,2	45,1	53,4
Medicina e chirurgia	58,5	53,3	61,6
Scienze della formazione	54,2	40,3	57,9
Scienze matematiche,	39,9	39,7	

IRIS nelle facoltà: studenti con maturità tipo istituti

LEGENDA totale maschi femmine

Media di ateneo 31,0

Architettura	57,6	59,5	54,7
Economia	38,0	36,8	39,0
Farmacia	16,2	11,9	19,3
Giurisprudenza	28,9	22,3	32,2
Ingegneria	20,3	20,2	21,1
Lettere e filosofia	29,9	40,1	18,1
Lingue e letterature straniere	30,9	15,2	33,6
Medicina e chirurgia	44,7	41,3	48,5
Scienze della formazione	24,8	22,9	25,8
Scienze matematiche, fisiche e nat.	23,7	24,4	

GRAFICI XIX SECOLO

ma universitario sia
fronte dei 300 euro c
e Germania, e dei 70
paesi scandinavi.

Queste scelte poli
te orientano, e in pa
no, un cambiament
zione sociale colletti
italiane sempre mer
alla scuola un ruolo
formazione cultura
dei figli. I genitori, n
le richieste di impeg
gli insegnanti, ma a
nendosi con loro in
tualità, finiscono col
gazzi l'opportunità
con l'impegno quoti
con la fatica e la fru
cui si basa la cres
Questi atteggiamen
il generale svilimen
cultura, relegata a u
terno e considerata
fini del successo e de
sonale, raggiungibil
toie" più agili.

È pur vero che og
è più l'unica agenzi
ne del sapere,
insidiata da for
me più imme
diate e superfi
ciali di cono
scenza, veicola
te da internet e
dai nuovi stru
menti di comu
nicazione, che
non comporta
no applicazione
e studio sistematic
tà di sviluppo legate
nologie sono enor
non orientate dagli
te per incentivare n
approfondimenti,
durre solo passività
potenziale critico.

La conseguenza
me di fattori è che i
meno sono focalizz
credono nell'inves
mazione, e questo p
se comporta rischio
luzione e di decres
re l'inversione di qu
prima di tutto resp
adulti, politici, ma
docenti, nella cons
privare un giovane
di crescere e di valo
lento chiude ogni s
luppo delle person

*L'autrice insegna n
di Scienze della For
Sezione di Psicolog
dell'Università di G*